



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018



COMUNE DI PLOAGHE

PIANO DEI SERVIZI ALLA PERSONA

ANNO 2016

Triennio 2016/2018



COMUNE DI PLOAGHE

PIANO DEI SERVIZI ALLA PERSONA

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Ploaghe, sebbene non obbligata da disposizioni legislative, ha pensato di redigere il presente documento con l'intendimento di approfondire l'analisi della realtà sociale e cercare di dare risposte concrete a bisogni reali sempre in aumento, ma soprattutto per trasferire alla cittadinanza tutta, la massima trasparenza su tutte le decisioni che vengono adottate da questa Amministrazione in un settore così importante.

Tale documento rappresenta un allegato al Dup, documento unico di programmazione previsto dal Dls 118 del 2011.

Prima di iniziare ad entrare nel dettaglio sono necessarie una serie di riflessioni, occorre innanzitutto evidenziare che nel corso degli anni, anche a livello nazionale, si è assistito ad un impoverimento del tessuto economico e di quello sociale, che si manifesta concretamente in una sempre maggiore fragilità della famiglia, costituzionalmente riconosciuta come il nucleo sociale su cui poggia lo Stato.

E' importante focalizzare due questioni, innanzitutto l'instabilità dei legami familiari (separazioni, divorzi), unita ad altri fattori di rischio (incapacità genitoriale; disadattamento sociale; mancanza di altri riferimenti familiari) hanno portato un incremento delle situazioni di disagio minorile che assorbono gran parte del tempo degli operatori sociali, questo, a fronte di ridotte disponibilità economiche, con l'impossibilità di assumere professionisti, che fanno sì che ci si trovi ad operare in un contesto sociale sempre più complesso, dove si rincorrono le emergenze, spesso senza risorse sufficienti e impedendo una programmazione di largo respiro.

La povertà non è più legata, come nel recente passato, esclusivamente a situazioni di "incapacità personale", bensì conseguenza della crisi occupazionale diffusa. In altre parole, non è povero solo chi non è in grado di esprimere autonomamente il proprio progetto di vita, ma viene messa in difficoltà un'ampia fascia di popolazione che non ha più un reddito, o se lo vede pesantemente ridotto. Chi ha un disagio socio-economico già conclamato chiede aiuto al servizio sociale, o per volontà propria o perché obbligato; non accedono invece le famiglie in difficoltà economica, che si appoggiano ai nonni o attingono ad altre risorse proprie (mutui, risparmi ecc...). Ed anche qualora chiedessero contributi, di fatto il livello di ISEE spesso non consente loro di accedere ai servizi comunali di sostegno economico. Quanto sopra significa che i servizi sociali vedono e trattano la punta dell'iceberg. E ciò che non è visibile?

Quest'ultima situazione preoccupa molto l'Amministrazione Comunale: l'inquietudine maggiore è per le criticità che non giungono ancora al servizio sociale comunale, ma sono già presenti sul territorio, e che in prospettiva si sveleranno in tutta la loro drammaticità se non ci sarà o una ripresa economica o una radicale svolta nell'impostazione delle forme di convivenza. Ciò che oggi è impoverimento economico (es: possiedo meno risorse), sul medio periodo potrebbe divenire un vero e proprio disagio socioeconomico (es: non posso garantire gli studi ai miei figli, che d'altro canto non trovano un lavoro).

Nonostante l'Amministrazione comunale si adoperi, anche se con esigue risorse, relativamente al problema della disoccupazione, le problematiche sopra esposte non sono di facile soluzione in quanto il "problema" non è di pertinenza delle politiche sociali, poiché, un suo reale fronteggiamento necessita di progettualità condivise che investono ben altri livelli istituzionali.

La popolazione di Ploaghe, conta 4579 abitanti, la sua composizione rispecchia fortemente la tipicità dei piccoli centri, il 2015 non è stato caratterizzato da un'alta natalità, i bambini nati sono stati 40 i morti 44 con un saldo naturale di -4. il tasso di natalità è dell'0,873%, la popolazione ultrasessantacinquenne si aggira intorno al 19,174 circa del totale.

Gli iscritti nell'anno sono stati 73 i cancellati 92, relativamente alla presenza degli stranieri, il paese maggiormente rappresentato è il Marocco.

In linea generale è aumentata la richiesta di prestazioni agevolate o di esenzione nei diversi ambiti di applicazione dell'Isce: educativo, sociale e sanitario



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

L'Amministrazione Comunale predispone il nuovo piano socio assistenziale comunale in un contesto in movimento, sia sotto il profilo istituzionale che normativo. Per questo motivo, è opportuno ricordare:

- La recente legge regionale n° 2 del 2016 7 che ha introdotto importanti novità nell'assetto istituzionale e organizzativo degli enti locali, con le quali i comuni dovranno confrontarsi con la necessità di gestire in maniera condivisa con altri comuni i servizi collegati alla scuola e all'area dei servizi alla persona. Il prossimo periodo consentirà di osservare quali riflessi avranno le riforme sui rapporti fra Enti negli ambiti di competenza sopracitati.
- Il DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, nuovo regolamento ISEE, pubblicato in gazzetta ufficiale nel gennaio 2014, di cui a tutt'oggi mancano i provvedimenti attuativi. L'applicazione delle nuove modalità di determinazione dell'ISEE modifica i livelli di contribuzione dell'utenza alla copertura dei costi dei servizi socio-assistenziali, e richiederà pertanto di porre in essere una serie di riflessioni e cautele che saranno oggetto di valutazione politica oltre che tecnicoamministrativa nel corso del presente anno.

Il sistema dei Servizi sociali è regolato in Sardegna dalla L.R. n. 23/2005 "Sistema integrato dei Servizi alla Persona" che da attuazione alla legge quadro nazionale n. 328/2000 la quale si prefigge, tramite un modello di governo partecipato, di creare un sistema integrato di servizi alla persona che valorizza la programmazione in funzione dei bisogni, in particolare nella dimensione locale. Sono attribuite ai comuni dunque, tutte le funzioni amministrative riguardanti la programmazione, realizzazione e valutazione del Sistema integrato e ogni altra funzione delegata dalla Regione.

PARAMETRO ISEE E PROGRESSIONE LINEARE PER L'ACCESSO DEGLI UTENTI ALLA FRUIZIONE DEI SERVIZI

Lo strumento per la definizione della partecipazione degli utenti al pagamento dei servizi e prestazioni socio-assistenziali è l'indicatore della situazione economica equivalente, introdotto dal D. Lgs. 109/1998 e successive modifiche e integrazioni nonché dai suoi decreti attuativi.

Con D.P.C.M. 05.12.2013, n. 159, è stato approvato il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" che abroga e sostituisce integralmente le precedenti norme regolanti l'ISEE. Il Decreto è stato pubblicato sulla G.U. n. 19 del 24.01.2014 ed è entrato in vigore il 08.02.2014. Le nuove norme però saranno effettivamente applicabili solo decorsi 30 giorni dall'entrata in vigore del Provvedimento attuativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il quale verranno approvati i modelli della dichiarazione e dell'attestazione ISEE e le relative istruzioni.

Il nuovo regolamento introduce importanti novità nella modalità di determinazione dell'ISEE, tra le quali le più rilevanti sono di seguito elencate:

- nuovi valori dei parametri della scala di equivalenza per i nuclei familiari con 3 o più figli e/o con almeno un figlio minore di 3 anni e per i nuclei familiari con componenti disabili;
 - inclusione di tutte le fonti di reddito nei redditi da considerare per la determinazione dell'ISEE (inclusi i redditi non soggetti a IRPEF, attualmente esclusi)
 - nuove detrazioni applicabili ai redditi ai fini del calcolo dell'ISEE (nuove detrazione per redditi da lavoro dipendente o da pensione; nuove detrazioni per i familiari disabili; nuovo livello delle detrazione per le famiglie in affitto; ecc.)
 - nuove modalità di determinazione del valore degli immobili posseduti ai fini ISEE;
 - nuove modalità di determinazione del valore del patrimonio mobiliare (conti correnti, investimenti, ecc.) ai fini ISEE;
 - nuove specifiche modalità per la determinazione dell'ISEE al fine della erogazione di:
 - prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone maggiorenni;
- vengono erogati prevedendo per il fruitore la percentuale minima di partecipazione alla spesa del servizio.



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

L'ISEE finale rappresenta, nell'ambito dell'area protetta, il livello massimo della situazione economica equivalente presa a riferimento per il calcolo della quota di contribuzione dell'utente al costo dei servizi e per la determinazione del livello massimo di agevolazione corrispondente a quella soglia di ISEE, in corrispondenza o al superamento della quale viene definita la percentuale massima di contribuzione da parte del fruitore del servizio.

Il Comune di Ploaghe sta procedendo all'elaborazione di un regolamento comunale di applicazione dell'Isee, che verrà portato all'attenzione degli organismi competenti all'applicazione.

DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Agli utenti viene riconosciuto il diritto a:

1. Essere informati sui propri diritti in rapporto ai servizi sociali comunali e sovracomunali esistenti sulle prestazioni di cui è possibile usufruire attraverso canali di pubblicizzazione generale nonché attraverso informazioni personalizzate

2. Rispetto e consenso, attraverso modalità di erogazione dei servizi che garantiscano dignità e libertà personale e sociale, favorendo il più possibile il mantenimento delle proprie relazioni umane ed il diritto di scelta delle prestazioni;

Possibilità di fruizione di tutte le prestazioni, secondo i criteri fissati dal Regolamento comunale e nei limiti delle tabelle di contribuzione;

4. E' dovere invece dell'utente, e/o della famiglia contribuire al costo del servizio in base al proprio livello di reddito così come definito dalla normativa in materia di Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Da Gennaio è entrato in vigore il nuovo Isee approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 Dicembre 2013 n. 159 che ha introdotto notevoli cambiamenti per quanto riguarda un più equo accesso alle prestazioni sociali agevolate e una modalità di controllo delle autodichiarazioni più rigorosa.

5. Altro dovere degli utenti/clienti è quello di partecipare attivamente, in accordo con gli operatori sociali di riferimento, alla realizzazione del progetto individuale che lo vede coinvolto.

LA PRIVACY

In base al D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali o acquisiti nell'ambito delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali possono essere oggetto di trattamento nel rispetto della Legge citata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività di questa Amministrazione.

A questo proposito, il Comune di Ploaghe prevede di pubblicare una edizione di una carta dei servizi socio-assistenziali comunali, nella quale saranno definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti.



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

OBIETTIVI

Nello specifico, gli obiettivi che il Comune di Ploaghe intende perseguire sono:

- ☑ assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- ☑ promuovere interventi che garantiscano la qualità della vita, pari opportunità, integrazione tra persone diverse per nazionalità e condizione sociale;
- ☑ prevenire, o ridurre, le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- ☑ assicurare l'accesso a strutture, servizi e prestazioni, garantendo libertà, dignità, privacy, uguaglianza di trattamento e rispetto dell'individualità della singola persona;
- ☑ fornire sostegno all'individuo e alla sua famiglia permettendo, in caso di fragilità, sin dove possibile, la permanenza o il rientro nella stessa;
- ☑ sostenere i cittadini che si trovano in particolari momenti di difficoltà nei loro percorsi di vita attraverso la costruzione di interventi mirati;
- ☑ promuovere, dove necessario, la nomina di un Amministratore di Sostegno per persone incapaci a provvedere ai propri interessi, anche solo temporaneamente e parzialmente;
- ☑ aiutare specifiche categorie di soggetti bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza (minori e giovani, anziani, diversamente abili e immigrati) attraverso l'erogazione di servizi specifici e integrati in collaborazione con le diverse istituzioni sia pubbliche che private;
- ☑ sostenere l'accesso alle abitazioni e l'erogazione di contributi regionali e comunali agli inquilini con contratto di diritto privato;
- ☑ sviluppare sinergie ed ottimizzare le risorse locali già esistenti

FINALITA'

Le finalità del Piano Socio-assistenziale si concretizzano attraverso le seguenti azioni:

- ☑☑ Prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare, anche con benefici di carattere economico, in particolare per le famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura di disabili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà, di minori in difficoltà, di anziani;
- ☑☑ Servizi di sollievo, per affiancare nella responsabilità del lavoro di cura la famiglia o per sostituirla durante l'orario di lavoro;
- ☑☑ Realizzazione di servizi di sostegno nella relazione genitore-figli;
- ☑☑ Realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
- ☑☑ Interventi ed aiuti economici di sostegno del nucleo familiare;
- ☑☑ Interventi di contrasto all'emarginazione e alla povertà.
- ☑☑ Interventi di integrazione a nuclei con tre o più figli minori.

DESTINATARI DEI SERVIZI

Nell'individuazione dei destinatari è importante sottolineare la lettura dei bisogni sociali: nella società odierna la vita delle persone è più complessa e meno prevedibile che in passato ed è possibile che l'esposizione al rischio di povertà ed esclusione sociale possa coinvolgere anche individui o nuclei familiari con condizioni di vita "normali", che si trovano improvvisamente costretti ad attraversare momenti difficili, sia per cause legate alla povertà economica che per carenza di relazioni umane. Particolare attenzione sarà rivolta a questa fascia cosiddetta delle "nuove povertà".

Hanno comunque diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali:

- i cittadini residenti nel comune di Ploaghe;
- i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea residenti
- i cittadini residenti non comunitari nel rispetto degli accordi internazionali e con le modalità definite dalle leggi vigenti.

Ai profughi, agli stranieri e agli apolidi sono garantite le misure di prima assistenza, di cui all'art. 129, comma 1, lettera h, del Dlgs 31 marzo 1998, n. 112.



Organigramma Servizi alla Persona

Assessore ai Servizi Sociali

Sig. Faedda Domenico

Responsabile dell'Area Servizi alla Persona

Dott.ssa Ivana Gala

Operatori Sociali

Dott.ssa Giovanna Palomba

Dott.ssa Emanuela Mulas

Personale Amministrativo

Istruttore direttivo

Sig.ra Busellu Andreuccia

IL PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona)

Il Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) è lo strumento di programmazione previsto dalla normativa Regionale attraverso il quale i diversi soggetti (Comuni, Provincia, Azienda Sanitaria Locale, attori professionali, soggetti sociali e solidali, ecc.) concorrono a costruire la rete dei "servizi alla persona" di ciascun distretto.

Con il PLUS si determinano obiettivi e priorità, si programmano e dispongono in modo integrato gli interventi sociali, e sociosanitari, anche con il contributo diretto dei cittadini.

A tutela dei diritti della popolazione e in attuazione dei livelli essenziali di assistenza il PLUS individua:

- il profilo di salute del territorio, gli obiettivi strategici e le priorità di intervento;
- le modalità organizzative e operative dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali;
- i criteri di monitoraggio e valutazione degli interventi, gli indicatori di qualità;
- le modalità di collaborazione e forme di coordinamento con i diversi soggetti coinvolti nel PLUS.



Linee programmatiche per l'annualità 2016

L'Amministrazione comunale ritiene utile richiamare come premessa generale, l'art. 128 del decreto Legislativo 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che così recita "... per Servizi Sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita..."

Questo per significare che il Comune di Ploaghe intende approcciarsi con questo sguardo ai problemi del contesto sociale ed economico del momento e ricercare tutte le azioni possibili a sostegno delle persone in difficoltà.

SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE

I servizi di Segretariato Sociale sono riconducibili a funzioni rivolte direttamente all'utenza (accoglienza, conoscenza, decodificazione della domanda, informazione, orientamento e proposta di interventi articolati ed integrati) ed a funzioni orientate alla comunità (volte a conoscere e riconoscere le risorse), alla promozione ed alla sensibilizzazione.

Il Servizio Sociale Professionale attiva il processo di aiuto attraverso la costruzione di progetti individualizzati e integrati, concordati con l'utente e/o la sua famiglia.

L'utente o la famiglia devono, quindi, condividere la proposta del Servizio Sociale e sottoscrivere ogni richiesta di servizio specifico.

I servizi sociali si uniformano ai seguenti principi:

- a) assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni, secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità della persona, nel rispetto della specificità dei bisogni e del diritto di libera scelta dell'utente, prestando particolare riguardo alle aree di emarginazione;
- b) promuovere la protezione e la tutela dei soggetti incapaci di provvedere a se stessi, quando manchino, o di fatto non provvedano, coloro cui la legge attribuisce tale compito;
- c) garantire agli utenti l'informazione e la partecipazione alla definizione delle modalità di gestione e di erogazione delle prestazioni, nelle forme stabilite dalla programmazione regionale;
- d) valorizzare la famiglia quale nucleo fondamentale della società e quale risorsa primaria per una piena tutela dell'individuo, nonché promuovere forme di intervento e sostegno dei nuclei in stato di bisogno;
- e) sviluppare l'integrazione dei servizi sociali e sanitari;
- f) promuovere il concorso più ampio di soggetti pubblici e privati, organismi di utilità sociale non lucrativi, organismi di cooperazione, associazioni di volontariato, comprese quelle delle famiglie, fondazioni, cooperative sociali;
- g) perseguire una più elevata efficacia e produttività dei servizi migliorando la qualità e razionalizzando l'uso delle risorse.

Programmazione servizi socio assistenziali.

La complessità sociale crescente, nonché le novità apportate dalla recente legislazione Nazionale e Regionale nell'ambito dei servizi alla persona stanno determinando un notevole aumento dei carichi di lavoro nella sfera delle competenze in materia socio assistenziale che richiede un intervento più incisivo da parte degli operatori dei servizi.

Numerosi sono i servizi e le attività che l'Ufficio Servizi Sociali ha in programma per l'anno in corso, e altrettanto numerosi sono quelli previsti attraverso la gestione in forma associata dei servizi alla persona del PLUS - di Osilo

La complessità e la molteplicità degli interventi previsti richiedono necessariamente una gestione unitaria e sinergica attraverso un coordinamento generale - e in particolare quelli rivolti agli anziani, alle famiglie e ai disabili - richiedono livelli qualitativi efficaci onde migliorare le diverse attività e ottimizzare gli interventi.



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

Gran parte degli interventi si sviluppano all'interno di progetti articolati e realizzati attraverso l'apporto di servizi attivati con la collaborazione di cooperative, servizi aggiudicati attraverso l'espletamento di gare d'appalto.

L'amministrazione Comunale, in questi pochi mesi di mandato amministrativo e quindi nella fase iniziale, ha dedicato grandi energie nel mettere a nudo la realtà esistente, sia in termini di risorse finanziarie che di risorse umane all'interno del settore dei servizi alla persona.

Questa fase è stata decisiva per far comprendere la necessità di un cambiamento e dell'avvio di un processo di riorganizzazione dei Servizi alla persona, finalizzato ad accompagnare ed agevolare il cittadino alle prese con un sistema territoriale di servizi ed interventi, molto articolato ed in costante mutamento.

Il primo intervento attuato dall'amministrazione Comunale è stato quello di riorganizzare gli uffici del servizio alla persona, proponendo agli operatori interessati un nuovo protocollo operativo, che vede la responsabilizzazione diretta degli stessi operatori, con la suddivisione dei procedimenti amministrativi e con l'inserimento all'interno del servizio, di un'altra figura professionale, già dipendente del Comune di Ploaghe, che si occupa prioritariamente di seguire l'iter burocratico amministrativo di alcuni procedimenti e svolge un'attività di supporto amministrativo agli operatori sociali, nell'espletamento delle diverse pratiche.

Qui di seguito la suddivisione dei principali procedimenti e il nominativo del relativo responsabile.

PROCEDIMENTI UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
DOTT.SSA EMANUELA MULAS TEL. 079/4479901	DOTT.SSA GIOVANNA PALOMBA TEL.079/4479928
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (SET)
INSERIMENTI IN STRUTTURE RIABILITATIVE SOCIO SANITARIE (R.S.A.)	INSERIMENTI IN STRUTTURA DEI MINORI
LEGGE 162/98 (PIANI PERSONALIZZATI)	SERVIZIO TRASPORTO DISABILI (L.R. 12/85)
LEGGI DI SETTORE : LEGGE REGIONALE 11/85 (NEFROPATICI); LEGGE REGIONALE 27/83 (TALASSEMICI, EMOFILICI, EMOLINFOPATICI); LEGGE REGIONALE 9/2004 (NEOPLASIE MALIGNI)	PROGETTO RITORNARE A CASA
SERVIZIO CIVILE	DISABILITA' GRAVISSIME
ASSISTENZA SCOLASTICA DI BASE	CONTRIBUTI ECONOMICI, SERVIZIO CIVICO
ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA (L.R. 3/2008)	SCUOLE PARIFICATE
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	
DIRITTO ALLO STUDIO (FORNITURA GRATUITA E SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO, RIMBORSO SPESE DIDATTICHE, RIMBORSO SPESE VIAGGIO)	CANONI DI LOCAZIONE
ASSEGNI DI MATERNITA' E AL NUCLEO FAMILIARE CONCESSI DAL COMUNE ED EROGATI DALL'INPS	MENSA SCOLASTICA
PROGRAMMA CONTRASTO ALLE POVERTA' ESTREME	PROGRAMMA CONTRASTO ALLE POVERTA' ESTREME
MINORI (PROCURA, TRIBUNALE)	MINORI (PROCURA, TRIBUNALE)
SOGGIORNI CLIMATICI E CULTURALI	LEGGE REGIONALE 20/97

ORARIO DI RICEVIMENTO UTENZA: LUNEDÌ DALLE 9.00 ALLE 11.30, MARTEDÌ CHIUSO, MERCOLEDÌ DALLE 9.00 ALLE 11.30, GIOVEDÌ DALLE 9.00 ALLE 11.30 E DALLE 15.30 ALLE 17.00, VENERDÌ DALLE 11.30 ALLE



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

13.30. I COLLOQUI CHE PREVEDONO UN TEMPO DI PERMANENZA PRESSO GLI UFFICI SOCIALI SUPERIORE A UN'ORA, DOVRANNO ESSERE CONCORDATI CON GLI ISTRUTTORI DEL SERVIZIO SOCIALE PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO.

SERVIZI ALLA PERSONA

Piani relativi alla L.R. 162/98;

Utenti previsti n.°90

A chi è rivolto il servizio: bambini, giovani, adulti e anziani con disabilità grave.

Requisiti:

possono usufruire dei piani personalizzati le persone residenti in Sardegna, in possesso della certificazione attestante la disabilità grave rilasciata dall'Inps o, in caso di sindrome di Down, dal medico di base (vedi, in normativa, l'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992). Tale certificazione è richiesta anche per i bambini da 0 a 3.

Attività:

- I finanziamenti erogati ai comuni per la realizzazione di piani personalizzati che prevedano interventi socio-assistenziali a favore di bambini, giovani, adulti e anziani con disabilità grave, finalizzati allo sviluppo della piena potenzialità della persona, al sostegno alle cure familiari ed alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società. I piani personalizzati potranno prevedere, in particolare, i seguenti servizi:
 - servizio educativo (non previsto per gli ultrasessantacinquenni);
 - assistenza personale e/o domiciliare (per assistenza personale s'intende l'assistenza alla persona, mentre quella domiciliare è riferita alla cura degli ambienti di vita della stessa persona);
 - accoglienza presso centri diurni autorizzati, limitatamente al pagamento della quota sociale;
 - soggiorno presso strutture sociali e sociosanitarie e residenze sanitarie assistenziali autorizzate, per non più di 30 giorni nell'arco di un anno e limitatamente al pagamento della quota sociale;
 - attività sportive e/o di socializzazione (non previste per gli ultrasessantacinquenni).Programmazione servizi socio assistenziali sul servizio di assistenza domiciliare
- *Metodologia:* I comuni possono gestire gli interventi in forma diretta, fornendo loro il servizio ai beneficiari, o in forma indiretta, prevedendo che sia il beneficiario o la persona incaricata a stipulare il contratto con gli operatori che erogano il servizio, i quali non potranno essere parenti conviventi né persone incluse tra le categorie elencate all'art. 433 del Codice civile (fanno eccezione le sole situazioni particolari per cui è stata autorizzata una deroga dalla Direzione generale delle Politiche sociali, come previsto dalle delibere n. 45/18 del 21 dicembre 2010 e n. 3/23 del 31 gennaio 2014, consultabili dalla sezione Normativa). Nel secondo caso, le pezze giustificative delle spese sostenute dovranno essere consegnate al Comune.

Indicatori di risultato:

- Numero di utenti serviti rispetto alle domande pervenute; percentuale di prestazioni dirette alla persona sul totale; Tempi medi di pagamento rispettati.

Strumenti:

- colloqui, questionari, Scheda progetto individuale, schede di monitoraggio, schede di richiesta servizio, verbali di coordinamento, relazioni periodiche

Tempi: 2 volte/anno

Modalità di gestione:

- Indiretto
- Costo totale previsto
€ 300.00,00



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

**SERVIZIO ALLA PERSONA
ASSISTENZA DOMICILIARE**

Utenti previsti n. 25

A chi è rivolto il servizio : Anziani autosufficienti e non, residenti nel territorio comunale che necessitino di supporto nelle attività della vita quotidiana, al fine di evitare quanto più possibile la loro istituzionalizzazione.

Attività:

Aiuto nelle attività quotidiane legate all'igiene personale, dei propri indumenti e del proprio contesto abitativo; azioni di educazione alla corretta alimentazione, sostegno alla socialità, segretariato sociale, vigilanza sull'assunzione delle terapie farmacologiche.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento

Favorire la permanenza degli utenti nel loro ambiente sociale di vita, nel loro domicilio, nella famiglia; aiutarli nell'affrontare l'insorgere di patologie o disturbi tipici della senilità; promuovere azioni per la valorizzazione delle loro capacità residue e delle loro risorse di tipo sociale; promuovere il mantenimento di condizioni dignitose nella cura di sé, del loro ambiente, delle loro relazioni significative

Programmazione servizi socio assistenziali sul servizio di assistenza domiciliare

- **Metodologia:** diretta, attraverso rilevazioni specifiche sui bisogni dell'utenza, colloqui con l'utenza e i familiari, verifiche domiciliari Indiretta, tramite il confronto periodico con gli operatori del servizio, valutazioni del loro feedback sul servizio, analisi e gestione eventuali reclami
- **Indicatori di risultato:** Numero di utenti serviti rispetto alle domande pervenute; percentuale di prestazioni dirette alla persona sul totale; percentuale di prestazioni di governo e igiene dell'ambiente rispetto al totale;
- **Strumenti:** colloqui, questionari, schede di monitoraggio, schede di richiesta servizio, verbali di coordinamento, relazioni periodiche
- **Tempi:** 2 volte/anno

Servizio già appaltato all'interno del Plus scaduto e il comune di Osilo, il Comune capo fila Plus sta lavorando al nuovo appalto.

Costo totale previsto:

- € 80.000,00

Modalità di gestione:

- Affidamento a Consorzio di Cooperative Sociali

**SERVIZIO ALLA PERSONA
INTERVENTI A TUTELA DEI MINORI**

Utenti previsti n.° 5

Attività

Supporto socio educativo minore su incarico del Tribunale per i Minori, supporto al nucleo familiare, colloqui e collaborazione con i servizi di rete.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento

Sostenere lo sviluppo socio educativo e relazionale del minore, favorire l'integrazione scolastica, sostenere il ruolo genitoriale.

Attività di monitoraggio Metodologia:

diretta, attraverso colloqui con utente e famiglia, verifica degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti, valutazione obiettivi raggiunti/obiettivi prefissati.

Indiretta: valutazione e monitoraggio colloqui equipe educativa; colloqui con insegnanti.

Indicatori di risultato: numero di ore svolte rispetto a quelle programmate; numero di obiettivi raggiunti rispetto a quelli previsti.



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

Strumenti: schede individuali utenti; schede di registrazione delle attività; relazioni periodiche di verifica e monitoraggio; verbali di incontri di equipe.

Tempi: 2 volte/anno

Costo totale previsto: € 115.000,00

Modalità di gestione:

Affidamento presso strutture ubicate nel territorio

Strumenti: schede di iscrizione alle attività; schede

**SERVIZIO ALLA PERSONA
EDUCATIVO TERRITORIALE**

Utenti previsti n. 15

Attività

- Minori e loro famiglie, che presentino disagio socio economico, relazionale, di apprendimento. Supporto socio educativo e relazionale, supporto nelle attività scolastiche con particolare riferimento alla individuazione di un corretto metodo di studio. Sostegno relazionale in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico; raccordo con la rete dei servizi territoriali, di competenza diretta e indiretta, al fine di individuare un "sistema" di interventi adeguato per ogni singolo caso.

Relazione con le preposte istituzioni, scolastiche, sanitarie, di tutela.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento

- Offrire strumenti di sostegno alla genitorialità; realizzare interventi globali per il "benessere" dei minori e delle loro famiglie; individuare eventuali "segnali" di disagio, ed orientare le famiglie nella scelta del giusto intervento; realizzare, di concerto con la rete dei servizi territoriali, interventi volti a rimuovere le cause del disagio, o a far emergere le risorse interne per la realizzazione del "benessere" delle famiglie nel loro complesso.
- *Attività di monitoraggio Metodologia:* diretta, attraverso la rilevazione di richieste e/o segnalazioni, valutazione dei casi in carico, individuazione di eventuali altri "attori" da coinvolgere, valutazione degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti. Indicatori di risultato: attività di rete realizzate;
- obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti; numero di utenti presi in carico rispetto al bisogno rilevato monitoraggio periodico, relazioni periodiche di aggiornamento
- Tempi: 2 volta/anno

Costo totale previsto: € 37.376,56

Modalità di gestione: affidamento a cooperativa sociale, tramite Plus Osilo



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

SERVIZIO ALLA PERSONA
CONTRASTO ALLE POVERTA' ESTREME

- Utenti previsti n° 47

Persone residenti nel territorio comunale che versino in condizioni di bisogno economico derivato da diverse cause quali esclusione lavorativa e sociale.

Attività

- Creazione di percorsi personalizzati di inserimento lavorativo in attività comunali, ad intensità differenziata sulla base delle competenze, capacità, possibilità di ognuno.
- Sostegno economico per spese legate al fabbisogno domestico, quali affitto, gas, luce, acqua, servizi educativi per minori (non coperti da altre linee di intervento)

Obiettivi generali e specifici dell'intervento

- Favorire percorsi di reinserimento sociale delle persone e dei loro nuclei familiari, il superamento dell'emarginazione, la promozione delle capacità residue individuali, l'autonomia economica, nell'ottica del rispetto della dignità edell'autodeterminazione della persona.

Attività di monitoraggio Metodologia:

- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste, la creazione di progetti individuali con obiettivi generali e specifici per ognuno. Indicatori di risultato: valutazione degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli prefissati; numero degli utenti inseriti stabilmente in un contesto lavorativo (al di fuori dello specifico progetto), alla conclusione dell'intervento

Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni, progetti individuali di inserimento

Tempi: 1 volta/anno

Costo totale previsto:

- € 60.100,00

Modalità di gestione: gestione diretta da parte degli uffici comunali dei servizi sociali e dell'ufficio tecnico .

SERVIZIO ALLA PERSONA
INSERIMENTO IN strutture socio sanitarie

- Utenti previsti n.° 13
- Utenti non autosufficienti che necessitino di istituzionalizzazione con interventi sanitari

Attività

- Sostegno economico per il pagamento della quota della retta di competenza dell'area sociale

Obiettivi generali e specifici dell'intervento

- Sostegno economico alle famiglie con familiari istituzionalizzati in seguito a condizioni non compatibili con la permanenza domestica

Attività di monitoraggio Metodologia:

- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste

Indicatori di risultato:

- Numero di domande pervenute.
- Verifica contribuzione utenza

Strumenti:

- schede di richiesta delle prestazioni

Tempi: 1 volta/anno

Costo totale previsto:

- Struttura Ancora
- Struttura Gli ulivi
- Totale € 120.000,00



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

Modalità di gestione: gestione diretta da parte dell'Ufficio Servizi Sociali

Progetti previsti dal programma sperimentale "ritornare a casa"

Utenti previsti n° 6

Beneficiari finali degli interventi finanziati: persone attualmente inserite o a forte rischio di ricovero in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario

Attività

- Assistenza alle persone che necessitano di un livello di intensità assistenziale molto elevato ossia:
 - persone dimesse da strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario dopo un periodo di ricovero pari ad almeno 12 mesi;
 - persone affette da gravi patologie degenerative non reversibili in ventilazione meccanica assistita a permanenza 24h o in coma;
 - persone che, a seguito di una malattia neoplastica, si trovino nella fase terminale della loro vita, clinicamente documentabile;
 - persone in grave stato di demenza, alle quali l'unità di valutazione territoriale (UVT) competente abbia attribuito un punteggio non inferiore a 5 sulla base della scala CDRs (Clinical dementia rating scale);
 - persone affette da patologie con andamento cronico degenerativo con pluripatologia (valutate a 14 item sulla scala CIRS - Cumulative illness rating scale, con indice di severità uguale o maggiore di 3 e con indice di comorbidità uguale o maggiore di 3), che soffrano anche di almeno altre due patologie, non concorrenti, oltre alla principale
- Sostegno economico che comporta a chi beneficia del programma "Ritornare a casa" di non avere i requisiti per accedere ai finanziamenti per i piani personalizzati in favore delle persone con disabilità grave, previsti dalla legge n. 162 del 21 maggio 1998 (consulta, dalla sezione procedimenti collegati, la relativa scheda informativa)

Obiettivi generali e specifici dell'intervento

- Favorire percorsi e aiuto alle famiglie i cui parenti sono stati dimessi dalle strutture residenziali.

Attività di monitoraggio Metodologia:

- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste, la creazione di progetti individuali con obiettivi generali e specifici per ognuno. Indicatori di risultato: Tempistica nei pagamenti delle provvidenze

Strumenti: schede di riscontro costantemente aggiornate, progetti individuali di inserimento

Tempi: 2 volta/anno

Costo totale previsto:

- € 200.00,00 fondi regionali
- € 40.000,00 fondi di contribuzione bilancio comunale.

Modalità di gestione: gestione diretta da parte degli uffici comunali dei servizi sociali



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

Legge regionale n° 20/ 1997 provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche

Utenti previsti n° 26

- Persone affette da disturbo mentale; comuni della Sardegna

Attività

- Le persone con disturbo mentale possono usufruire di sussidi economici erogati dalla Regione tramite i comuni. Il sussidio consiste in un assegno mensile che, in presenza dei requisiti richiesti, viene riconosciuto a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda. L'importo dell'assegno è determinato in base ai parametri stabili annualmente dall'Assessorato e al reddito mensile individuale, che include tutte le entrate, comunque conseguite, compresi eventuali erogazioni assistenziali, assegni per invalidità civile e trattamenti pensionistici, ad eccezione dell'indennità di accompagnamento. Per i minori, i beneficiari dell'amministrazione di sostegno, gli interdetti e gli inabilitati, il reddito imponibile è quello della famiglia di appartenenza, che non deve superare i parametri stabiliti annualmente sulla base dell'indice *Istat* e che comprende anche il reddito individuale mensile del beneficiario del sussidio. L'interessato deve presentare la relativa domanda al Comune di residenza, il quale richiede all'azienda sanitaria locale (asl) competente per territorio o all'Università la verifica della sussistenza delle condizioni cliniche sulla base della certificazione sanitaria presentata dall'interessato. L'*asl* o l'Università esprime un parere vincolante per la concessione del sussidio. Annualmente il Comune, dopo aver verificato l'esistenza delle condizioni di bisogno economico, invia il fabbisogno finanziario all'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, il quale trasferisce all'Ente i fondi necessari. Successivamente, il Comune eroga, a sua volta, i sussidi ai beneficiari.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento

- Sostenere la grave situazione di bisogno

Attività di monitoraggio Metodologia:

- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste, la creazione di progetti individuali con obiettivi generali e specifici per ognuno. Indicatori di risultato: Tempistica nei pagamenti delle provvidenze

Strumenti: schede di riscontro costantemente aggiornate, progetti individuali di inserimento

Indicatori di risultato :

- Rispetto dei tempi di pagamento contabilmente con le risorse che vengono erogate dalla Regione Sardegna.

Tempi: 4 volte l'anno

Costo totale previsto:

- € 66.000,00

Modalità di gestione: gestione diretta da parte degli uffici comunali dei servizi sociali



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

LEGGE Regionale n° 11 / 1985. Sussidi ai nefropatici .

Utenti n°4

Attività

- La Regione autonoma della Sardegna è autorizzata a concedere ai cittadini nefropatici, residenti in Sardegna e sottoposti a trattamento dialitico. Sussidi sotto forma di assegno mensile; a titolo di rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno, nei casi in cui il trattamento di dialisi sia effettuato necessariamente presso presidi di dialisi nell'ambito ospedaliero, extra ospedaliero e domiciliare ubicati in comuni diversi dal comune o frazione di residenza dei nefropatici; sotto forma di contributo ai nefropatici che si sottopongono di intervento di trapianto renale, oltre al rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno sostenute dai nefropatici per raggiungere il centro ove si esegue la tipizzazione e/o l'intervento; sotto forma di contributi forfettari per le spese di approntamento dei locali per il trattamento dialitico, per le spese di consumo di energia elettrica, di acqua e di consumo telefonico, sostenute dai neuropatici sottoposti al trattamento dialitico domiciliare di cui alla legge regionale 5 novembre 1976, n. 52, e per le prestazioni dell'assistente di dialisi.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- Sostegno economico del disagio

Attività di monitoraggio Metodologia

- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste,. Indicatori di risultato: Tempistica nei pagamenti delle provvidenze

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro.

Indicatori di risultato :

- Tempistica nei pagamenti delle provvidenze compatibilmente con le erogazioni della regione Sarda.
- Monitoraggio 3 volte l'anno.

Costo totale previsto:

- € 5.000,00



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

Legge 27/ 1983 Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofilici e degli emolinfopatici maligni

Utenti n 7

Attività

- La Regione Autonoma della Sardegna eroga, in favore dei cittadini residenti in Sardegna riconosciuti affetti da talassemia o da emofilia o da emolinfopatia maligna e comunque per una sola forma morbosa, sussidi straordinari:
 - sotto forma di assegno mensile;
 - a titolo di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno nei casi in cui il trattamento venga effettuato presso Centri ospedalieri o universitari autorizzati ubicati in Comuni diversi da quello di residenza dei medesimi.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento.

- Provvidenze in favore di persone affette da patologie gravi a sostegno di situazione di disagio I sussidi verranno corrisposti a favore dell'interessato o, in caso di minore età, a favore di chi esercita la patria potestà.

Attività di monitoraggio Metodologia

- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste,. Indicatori di risultato: Tempistica nei pagamenti delle provvidenze

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro

Indicatori di risultato

- Tempistica nei pagamenti delle provvidenze compatibilmente con le erogazioni della regione Sarda

Costo totale previsto:

- € 5.000,00



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

Trasporto di persone con disabilità (Legge regionale n. 12 del 28/05/1985, art. 92)

Utenti n°8

Attività

- La Regione autonoma della Sardegna eroga contributi ai comuni ed alle aziende sanitarie locali per la gestione del servizio di trasporto delle persone disabili dal loro domicilio ai centri di riabilitazione in cui ricevono le cure.

•

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- Sostegno economico del disagio

Attività di monitoraggio Metodologia

- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste,. Indicatori di risultato: Tempistica nei pagamenti delle provvidenze

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro.

Indicatori di risultato :

- Tempistica nei pagamenti delle fatture prodotte dalla San Giovanni Battista compatibilmente con le erogazioni della regione Sarda.
- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

- € 9.000,00

ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA .

Utenti n°5

Attività

- E' compito dell'ente locale fornire l'assistenza specialistica scolastica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- L'obiettivo prioritario è quello di garantire l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili, che si realizza anche attraverso la cooperazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza, senza soluzione di continuità. Tale obiettivo va concretamente perseguito attraverso gli accordi di programma previsti dall' art. 13, c. 1, lettera A, della l. 104/92, già in atto in modo efficace in molte realtà territoriali

Attività di monitoraggio Metodologia

- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste che pervengono da parte della scuola.

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro.

Indicatori di risultato :

- Tempistica nell'erogazione del servizio e nei pagamenti delle fatture degli operatori compatibilmente con le erogazioni della regione Sarda.
- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

- € 8.837,10



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

Trasporto di persone con disabilità (Legge regionale n. 12 del 28/05/1985, art. 92)

Utenti n°8

Attività

- La Regione autonoma della Sardegna eroga contributi ai comuni ed alle aziende sanitarie locali per la gestione del servizio di trasporto delle persone disabili dal loro domicilio ai centri di riabilitazione in cui ricevono le cure.
-

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- Sostegno economico del disagio

Attività di monitoraggio Metodologia

- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste,. Indicatori di risultato: Tempistica nei pagamenti delle provvidenze

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro.

Indicatori di risultato :

- Tempistica nei pagamenti delle fatture prodotte dalla San Giovanni Battista compatibilmente con le erogazioni della regione Sarda.
- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

- € 9.000,00

ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA .

Utenti n°5

Attività

- E' compito dell'ente locale fornire l'assistenza specialistica scolastica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- L'obiettivo prioritario è quello di garantire l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili, che si realizza anche attraverso la cooperazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza, senza soluzione di continuità. Tale obiettivo va concretamente perseguito attraverso gli accordi di programma previsti dall' art. 13, c. 1, lettera A, della l. 104/92, già in atto in modo efficace in molte realtà territoriali

Attività di monitoraggio Metodologia

- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste che pervengono da parte della scuola.

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro.

Indicatori di risultato :

- Tempistica nell'erogazione del servizio e nei pagamenti delle fatture degli operatori compatibilmente con le erogazioni della regione Sarda.
- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

- € 8.837,10



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

Servizio alla persona

BORSE DI STUDI, RIMBORSO SPESE DIDATTICHE, RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO.

Utenti n° 48

Attività

- Contributi alle famiglie a sostegno del diritto allo studio dei figli a carico.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- L'obiettivo prioritario è quello di garantire un sostegno economico a nuclei o persone svantaggiate . Possono accedere ai contributi le persone in possesso di particolari requisiti legati al reddito e alla situazione ISEE..
- *Attività di monitoraggio Metodologia*
- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste, bando comunale, sulla base delle disposizioni che annualmente vengono impartite dalla Regione Sardegna.

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro graduatorie.

Indicatori di risultato :

- Tempistica nella predisposizione del bando e delle relative graduatorie e liquidazione contributi compatibilmente con le erogazioni della regione Sarda.
- Monitoraggio 1 volta l'anno.

Costo totale previsto:

- € 12.610,00

Servizio alla persona

CONTRIBUTI ECONOMICI

Utenti n° 65

Attività

- Contributi a persone in grave stato di bisogno .

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- L'obiettivo prioritario è quello di garantire un sostegno economico a nuclei o persone svantaggiate . Possono accedere ai contributi le persone in possesso di particolari requisiti legati al reddito e alla situazione ISEE. L'erogazione del contributo è comunque correlata nella maggior parte dei casi alla prestazione di un servizio utile alla comunità.
- *Attività di monitoraggio Metodologia*
- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste.

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro

Indicatori di risultato :

- Progetti individuali
- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

- € 8.000,00



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

Servizio alla persona

COLLABORAZIONE CON IL TRIBUNALE DEI MINORI

Utenti n° 12

Attività

Il Servizio offre interventi di tipo psico-socio-educativo-assistenziale rivolti alla maternità, all'infanzia e all'età evolutiva; questi interventi si caratterizzano per la loro valenza preventiva e riparativa e sono rivolti in modo privilegiato al minore e alla sua tutela. Tra gli interventi di tutela rientrano anche quelli rivolti ai genitori con l'obiettivo di aiutare madri e padri, nei momenti di crisi, a riconoscere e recuperare le competenze di base per potere svolgere in modo sufficientemente buono le funzioni genitoriali

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

Interventi di assistenza alle famiglie e ai minori e sostegno alla genitorialità. Vengono qui compresi tutti gli interventi richiesti direttamente dalle famiglie di carattere assistenziale, educativo, di aiuto e di sostegno, che hanno l'obiettivo di favorire il diritto del minore di vivere e crescere nella propria famiglia d'origine, e sono:

1. - consulenza e orientamento all'uso delle risorse del territorio e all'accesso ai servizi;
2. - consulenza psico-sociale di sostegno alla genitorialità;
3. - interventi di inserimento di minori nei contesti educativi presenti sul territorio;
4. - interventi socio-educativi individuali e di gruppo.

Attività di monitoraggio Metodologia Costante

Strumenti:

Schede individuali .

Indicatori di risultato :

- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

Il costo è a carico del servizio sociale in quanto il servizio viene svolto dagli operatori del servizio sociale.

CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE PRESENTI NEL COMUNE.

Utenti n° 2

Attività

- Contributi alle scuole paritarie a sostegno del diritto allo studio.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- L'obiettivo prioritario è quello di garantire un sostegno del diritto allo studio.
- *Attività di monitoraggio Metodologia*
- diretta, attraverso l'erogazione di contributi sulla base di convenzioni che saranno stipulate con le scuole .

Strumenti:

- Scheda della scuola e rendicontazione .

Indicatori di risultato :



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

- Tempistica nella predisposizione della convenzione e liquidazione contributi compatibilmente con le erogazioni della regione Sarda.
- Monitoraggio 1 volta l'anno.

Costo totale previsto:

€ 20,000,00

Servizio alla persona

Assegno al nucleo familiare con tre figli minorenni

È un assegno concesso dai Comuni e pagato dall'Inps. Tale prestazione è cumulabile con qualsiasi altro trattamento di famiglia e non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali. Hanno diritto all'assegno per il nucleo familiare dei Comuni:

☐ cittadini italiani e dell'Unione europea residenti, cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo, nonché dai familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ i nuclei familiari composto almeno da un genitore e tre figli minori (appartenenti alla stessa famiglia anagrafica), che siano figli del richiedente medesimo o del coniuge o da essi ricevuti in affidamento preadottivo;

☐ nuclei familiari con risorse reddituali e patrimoniali non superiori a quelle previste dall'indicatore della situazione economica (I.S.E.) valido per l'assegno.

La domanda deve essere presentata al Comune di residenza entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'Assegno al nucleo familiare (ANF). Deve essere accompagnata da una dichiarazione sulla composizione e sulla situazione economica del nucleo familiare (I.S.E.).

L'INPS provvede al pagamento dell'assegno con cadenza semestrale posticipata (entro il 15 luglio e il 15 gennaio) per i dati ricevuti almeno 45 giorni prima della scadenza del semestre.

Il richiedente deve indicare sulla domanda la modalità di pagamento prescelta.

Il diritto all'assegno cessa:

Dal 1° di gennaio dell'anno in cui viene a mancare il requisito del reddito oppure dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui viene a mancare il requisito relativo alla composizione del nucleo.

L'importo dell'assegno è annualmente rivalutata sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

Servizio alla persona.

Assegno maternità

È una prestazione a favore delle madri:

☐ cittadine italiane ;

☐ cittadine comunitarie;

☐ cittadine extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno

☐ (cittadine non comunitarie in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ cittadine non comunitarie in possesso della carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione o Italiano, della durata di cinque anni;

☐ cittadine non comunitarie in possesso della carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro.

L'assegno, il cui importo è determinato annualmente dall'INPS, spetta per ogni figlio nato (esempio: parto gemellare spettano due assegni), per ogni minore adottato o in affidamento preadottivo.

Il diritto compete alla donna che:

☐ non ha diritto ad alcuna indennità di maternità ad altro titolo (nel caso in cui fruisca di un'indennità di maternità di importo inferiore a quello dell'assegno può esserle riconosciuta la differenza);

☐ vive in un nucleo familiare che non ha redditi superiori a ai limiti stabiliti annualmente dalla vigente normativa.

I redditi sono calcolati in base ai criteri stabiliti dall'Indicatore della situazione economica (ISE).



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

La domanda di assegno va presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, improrogabilmente entro sei mesi dalla nascita del bambino o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione, mentre il corrispettivo viene pagato/liquidato dall'Inps. L'assegno di maternità (non cumulabile con altri trattamenti previdenziali fatto salvo l'eventuale diritto a percepire dal Comune la quota differenziale) spetta purché residenti in Italia.

Servizio alla persona

LR n° 62 Spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione

Attività

- Contributi alle famiglie.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- L'obiettivo prioritario è quello di garantire un sostegno economico a nuclei o persone svantaggiate per garantire l'istruzione.. Possono accedere ai contributi le persone in possesso di particolari requisiti legati al reddito e alla situazione ISEE..
- *Attività di monitoraggio Metodologia*
- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste.

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro

Indicatori di risultato :

- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

€ 9.523,70

•

Servizio alla persona

Contributo per spese trasporto scolastico

Attività

- Contributi alle famiglie.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- L'obiettivo prioritario è quello di garantire un sostegno economico a nuclei per garantire l'istruzione.. Possono accedere ai contributi le persone in possesso di particolari requisiti legati al reddito e alla situazione ISEE.
- *Attività di monitoraggio Metodologia*
- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste.

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro

Indicatori di risultato :

- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

€ 10.000,00



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

Servizio alla persona

Interventi socio riabilitativi

Attività

- Contributi alle famiglie.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

contribuzione del comune a sostegno di persone inserite in struttura a carattere socio riabilitativo

- *Attività di monitoraggio*
Diretta
- *Metodologia*
- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste.

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro

Indicatori di risultato :

- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

€ 30.000,00

Servizio alla persona

Centro di aggregazione sociale Aggregazione anziani

Attività

Aggregazione della popolazione anziana

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- L'obiettivo prioritario è quello di garantire momenti di socializzazione delle persone anziane
- *Attività di monitoraggio Metodologia*
- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste.

Strumenti:

Relazioni

Indicatori di risultato :

- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

€ 6.500,00

Servizio alla persona

Disabilità Gravissime

Attività

- Contributi alle famiglie.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- L'obiettivo prioritario è quello di garantire un sostegno economico a nuclei familiari al cui interno esistono disabilità gravissime
- *Attività di monitoraggio Metodologia*
- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste.



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro

Indicatori di risultato :

- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

€ 15.000,00

Servizio alla persona

Bonus Famiglia

Attività

- Contributi alle famiglie. "Bonus Famiglia" destinato ai nuclei familiari con un numero di figli a carico pari o superiore a quattro, di età compresa tra 0 e 25 anni

Obiettivi generali e specifici dell'intervento:

- L'obiettivo prioritario è quello di garantire un sostegno economico a nuclei familiari con più figli per garantire l'istruzione.. Possono accedere ai contributi le persone in possesso di particolari requisiti legati al reddito e alla situazione ISEE.
- *Attività di monitoraggio Metodologia*
- diretta, attraverso la rilevazione delle richieste.

Strumenti:

- Schede individuali di riscontro

Indicatori di risultato :

- Monitoraggio 2 volte l'anno.

Costo totale previsto:

€ 7.352,39



COMUNE DI PLOAGHE
PIANO SERVIZI ALLA PERSONA 2016
Triennio 2016/2018

CONCLUSIONI.

Come emergerà dalla lettura del presente Piano, il complesso dei servizi ed interventi sociali rivolti ai cittadini Ploaghesi risulta articolato, ma certamente non esaustivo delle esigenze e dei bisogni specifici di tutti i cittadini, che si trovano, ognuno per varie e diverse ragioni, in condizioni di bisogno e di necessità.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale va comunque nella direzione di elaborare una "visione" di sviluppo dei servizi sociali con il coinvolgimento e il confronto con il terzo settore e con le realtà associative presenti nel territorio, con la popolazione e soprattutto con la modifica dei criteri di accesso ai servizi e di compartecipazione agli stessi da parte dell'utenza, che è una condizione essenziale per garantire equità e programmare al meglio i servizi.

Questo processo di riorganizzazione dei Servizi Sociali, richiederà ancora alcuni mesi di lavoro al fine di offrire ai cittadini, un servizio rinnovato e maggiormente rispondente alle loro richieste.

Si proseguirà nell'analisi del contesto sociale, dove avvengono i maggiori cambiamenti, quali l'aumento dell'indice di invecchiamento della popolazione, la destrutturazione del sistema di protezione famiglia, il rallentamento della produttività, l'aumento del malessere psico-sociale e la crescita della spesa pubblica, che contribuiscono in maniera determinante all'approfondirsi delle disuguaglianze e creano una incapacità di fondo del sistema nel realizzare forme di tutela alle nuove situazioni di disagio emergenti che portano spesso ad interventi di contenimento delle emergenze e che impediscono di lavorare su una programmazione a lungo termine.

L'amministrazione comunale di Ploaghe, intende comunque mettere in atto tutte le forze per perseguire una programmazione attenta alla realtà territoriale, tenendo conto anche dei finanziamenti dei Bandi europei, dei bandi delle fondazioni, dei Progetti di cooperazione internazionale, avendo presente che programmare significa anche costruire valori e quadri di riferimento per la cittadinanza.

Per questo motivo si intende creare confluenza tra le due aree, quella sociale e quella culturale, con la programmazione di conferenze, incontri, dibattiti, eventi, alcuni già attuati, in collaborazione in particolare con la scuola, e le attività all'interno del centro di aggregazione sociale, ritenendo, che l'informazione, la conoscenza delle problematiche, e la cultura in generale sia una necessità primaria.

Pensiamo che il patrimonio culturale di Ploaghe, la ricchezza del territorio, che potrebbe diventare attrattiva turistica e tutte le opportunità che questo paese può dare, siano il motore vero per ritrovare un senso allo sviluppo del paese e di conseguenza un benessere diffuso tra le persone.

È qui dove infondo approda una progettazione sociale possibile.